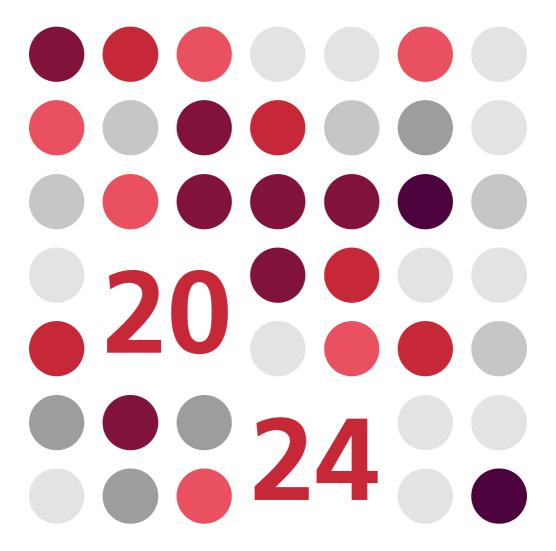


Eidgenössische Kommission gegen Rassismus EKR Commission fédérale contre le racisme CFR Commissione federale contro il razzismo CFR Cumissiun federala cunter il racissem CFR

Rapporto annuale



Il 2024 ha segnato l'inizio della legislatura 2024–2027 per la nostra commissione. In questo contesto, abbiamo avviato una riflessione strategica e ci siamo posti il compito di definire obiettivi chiari per rispondere alle sfide cruciali del nostro tempo.

Tra le nostre priorità, due temi richiedono un'attenzione particolare. Da un canto, devono essere imperativamente rafforzati gli strumenti giuridici per combattere in modo efficace le discriminazioni razziali nel quadro del diritto civile. A tal fine, stiamo ultimando studi che serviranno a formulare raccomandazioni concrete. Dall'altro, è necessario analizzare a fondo i rischi di discriminazione legati all'intelligenza artificiale (IA). Se viene utilizzata, ad esempio, nelle procedure di reclutamento, come possiamo garantire che l'IA non riproduca o amplifichi determinati bias razzisti? Queste domande sono al centro delle nostre preoccupazioni e non possiamo eluderle.

L'attualità mondiale e nazionale del 2024 ci ricorda l'importanza, e l'urgenza, del nostro impegno. Il razzismo e l'estremismo di destra stanno guadagnando terreno, alimentati dai conflitti internazionali e dalla retorica dell'esclusione. In Svizzera, l'aumento dell'antisemitismo e del razzismo antimusulmano è fonte di crescente preoccupazione e i social media stanno diventando un importante vettore di odio e disinformazione. Questa evoluzione mina la nostra democrazia e la coesione sociale.

«La crescente polarizzazione del dibattito pubblico complica ulteriormente la lotta al razzismo»

La crescente polarizzazione del dibattito pubblico complica ulteriormente la lotta al razzismo. Questo inasprimento dei toni, che abbiamo analizzato nella nostra rivista annuale Tangram, sottolinea l'importanza di un dialogo costruttivo, scevro da violenza e discriminazione. Dobbiamo vigilare collettivamente affinché i discorsi polarizzanti non dividano ancora di più la nostra società.

Nel 2024 abbiamo registrato un netto aumento delle richieste di consulenza. Il numero di casi è raddoppiato rispetto all'anno precedente, mettendo a dura prova la nostra segreteria. Inoltre, abbiamo presentato 41 denunce per contenuti razzisti online. Un triste record.

«Nel 2024 sono stati segnalati 302 contenuti razzisti, rispetto ai 191 dell'anno precedente»

Anche la nostra piattaforma per la segnalazione dei discorsi di odio razzista su Internet (www.reportonlineracism.ch) illustra questa evoluzione. Nel 2024 sono stati segnalati 302 contenuti razzisti, rispetto ai 191 dell'anno precedente. Questo aumento evidenzia la necessità fondamentale di risorse supplementari per gestire le segnalazioni e sostenere le persone vittime di razzismo.

L'insieme di gueste sfide riflette la portata del lavoro da svolgere per combattere il razzismo che permea la nostra società. La prevenzione della discriminazione e la convivenza pacifica richiedono uno sforzo collettivo e costante. La CFR intende assumere un ruolo centrale in questa lotta e adoperarsi per una società più giusta e inclusiva.

Ursula Schneider Schüttel Presidente della Commissione federale contro il razzismo

Retrospettiva 2024

Gennaio

Marzo

Entrata in funzione dei nuovi membri della CFR nominati dal Consiglio federale il 22 novembre 2023. La commissione si riunirà cinque volte nel corso dell'anno

I nuovi volti della CFR

Comunicazione, sul sito web della CFR e sui social media, degli eventi organizzati da numerosi Cantoni nel quadro della Settimana contro il razzismo e pubblicazione dei messaggi postati per l'occasione da ciascun membro della commissione.

Messaggi dei membri della CFR (Instagram)

Pubblicazione di un parere in cui la CFR condanna con la massima fermezza il crimine violento e antisemita perpetrato il 2 marzo 2024 a Zurigo. Parere della CFR

Pubblicazione del sedicesimo rapporto sulla discriminazione razziale in Svizzera, in cui sono censiti 876 casi segnalati (168 in più rispetto al 2022). Nel 2023, la maggior parte degli episodi si è verificata nel settore della formazione, sul posto di lavoro e nello spazio pubblico. Le forme di discriminazione citate più spesso sono state la xenofobia e il razzismo anti-Nero.

Comunicato stampa

Brown bag lunch organizzato dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione: la CFR e il professor Matthieu Gillabert sono stati invitati per discutere del passato coloniale della Svizzera e delle sue implicazioni per la politica estera. Tangram 47

Maggio

Adozione delle quattro priorità tematiche per la legislatura 2024–2027: miglioramento della protezione contro la discriminazione nel diritto civile; discriminazione algoritmica; 30° anniversario della CFR; razzismo strutturale. Priorità tematiche della CFR

Elaborazione, congiuntamente con il Servizio per la lotta al razzismo, di una scheda informativa sugli stereotipi razzisti veicolati da alcuni media sui rom e sullo statuto di protezione S. Il documento sensibilizza alla realtà dei rom e alle discriminazioni di cui sono vittima, in particolare in Ucraina, e mira a decostruire i pregiudizi e a incoraggiare un dibattito

pubblico obiettivo. Scheda informativa sui rom provenienti dall'Ucraina (occidentale)

Giugno

Incontro della CFR con Angela Müller di AlgorithmWatch CH per discutere dell'impatto degli algoritmi sulla società e delle lacune legali nella protezione contro la discriminazione.

Presentazione alla Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera romanda e del Ticino dei risultati di uno studio sulla rappresentazione della diversità nel materiale didattico e delle raccomandazioni della CFR. Uno scambio di opinioni analogo ha avuto luogo con la fondazione

Studio, sintesi e raccomandazioni della CFR

Luglio

Aggiornamento dell'agenda politica della CFR, che elenca le principali questioni dibattute a livello nazionale sul razzismo, compresi gli interventi parlamentari relativi alla discriminazione.

Agenda politica della CFR

Agosto

Avvio delle discussioni sulla celebrazione, prevista nel 2025, dei 30 anni della CFR e della norma penale contro la discriminazione.

Ottobre

Pubblicazione del numero 48 di Tangram, dedicato all'impatto della polarizzazione sulla lotta al razzismo. Grazie ai contributi di esperti e ricercatori, la rivista decodifica i meccanismi in atto e le ripercussioni della polarizzazione sul lavoro di sensibilizzazione e mobilitazione contro il razzismo. La rivista propone anche approcci concreti per ridurre gli effetti della polarizzazione e ritrovare un dialogo rispettoso, essenziale per la coesione sociale e la lotta al razzismo.

Tangram 48 Comunicato stampa

Aggiornamento del dossier tematico sul razzismo nei confronti di jenisch, sinti/manouches o rom, tuttora confrontati con discriminazioni persistenti. Dossier tematico e scheda informativa

Partecipazione della CFR al seminario annuale della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, che celebra i suoi 30 anni. Scambio di opinioni con Michael O'Flaherty, commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa.

Exposing Racism, Intolerance, and Inequalities – European Commission against Racism and Intolerance

Temi prioritari Discriminazione algoritmica

Nella sua seduta di clausura, la CFR ha affrontato il problema della discriminazione algoritmica e deciso di farne una priorità tematica per la legislatura 2024-2027.

Anche la Commissione federale per le questioni femminili (CFQF) ha annunciato l'intenzione di impegnarsi maggiormente sul tema. Per mettere in comune le risorse e coordinare gli sforzi, le responsabili della CFQF e della CFR hanno incontrato AlgorithmWatch CH nel 2024. L'incontro ha offerto l'opportunità di fare il punto sulle conoscenze attuali, identificare le esigenze di ricerca e definire approcci concreti per affrontare la discriminazione algoritmica.

Le due commissioni hanno in seguito deciso di conferire ai professori Nadja Braun Binder (Università di Basilea) e Florent Thouvenin (Università di Zurigo) il mandato di elaborare un rapporto sulla protezione giuridica dalla discriminazione algoritmica. Il documento, la cui pubblicazione è prevista entro la fine del 2025, analizzerà le basi legali vigenti in Svizzera, individuerà le lacune e proporrà soluzioni concrete per rafforzare la protezione contro la discriminazione, in particolare razziale e di genere, legata all'intelligenza artificiale. Nel 2025, la CFR e la CFQF formuleranno raccomandazioni congiunte per garantire la protezione dalla discriminazione algoritmica.

Piattaforma di segnalazione dei discorsi di odio razzisti in Internet

Dal 2021, la CFR gestisce la piattaforma www.reportonlineracism.ch, che permette di segnalare con pochi clic i discorsi d'odio razzisti in Internet. I contenuti segnalati vengono registrati in una banca dati e analizzati. La CFR effettua una prima valutazione della rilevanza penale e, nei casi chiari con un riferimento alla Svizzera, sporge denuncia ai sensi dell'articolo 261bis CP.

Nel 2024 sono stati segnalati in totale 302 contenuti razzisti. Si tratta di un forte aumento rispetto alle 191 segnalazioni del 2023. I casi più frequenti sono stati quelli di razzismo antimusulmano (79) e antisemitismo (77). Entrambi sono aumentati in misura importante e molto importante rispetto all'anno precedente (nel 2023 sono stati segnalati 27 casi di razzismo antimusulmano e 51 casi di antisemitismo). Questi aumenti sono dovuti in particolare, ma non solo, agli eventi in corso nel Vicino Oriente. I contenuti razzisti contro le persone nere rimangono invariabilmente elevati (66 rispetto ai 56 del 2023). Sono aumentati anche i contenuti razzisti nei confronti delle persone provenienti dai Balcani (27 rispetto ai 9 del 2023). I discorsi di incitamento all'odio contro i richiedenti l'asilo/rifugiati (24) e la xenofobia in generale (29) rimangono più o meno invariati.

Come nell'anno precedente, la maggior parte dei contenuti segnalati sono stati pubblicati nelle colonne dei commenti dei media online (69), seguiti da quelli postati su Facebook (62) e Twitter/X (60). Nel 2024 sono aumentate le segnalazioni di contenuti su Instagram (55) e TikTok (14).

Analogamente al 2023, poco più di un terzo dei contenuti aveva rilevanza penale secondo il diritto svizzero: 41 delle 129 segnalazioni (anche segnalazioni collettive di più contenuti) sono state trasmesse alle autorità di perseguimento penale. Per il rimanente, i contenuti non avevano alcun riferimento alla Svizzera, l'account era già stato cancellato o si trattava di reati perseguibili su querela di parte che possono essere denunciati soltanto dalla persona lesa.

Budget 2024

Il credito ordinario a disposizione della CFR era di CHF 197 000.

Dicembre

Incontro con le delegate e i delegati all'integrazione dei Cantoni, delle regioni e dei Comuni dedicato al tema della discriminazione algoritmica. Le discussioni hanno esplorato le modalità per riconoscere e attenuare questa forma di discriminazione nel lavoro di consulenza.

Dal 1995, la CFR censisce le decisioni e le sentenze emesse in applicazione dell'articolo 261bis del Codice penale (norma penale contro la discriminazione). Nel 2024, fedpol ha trasmesso alla CFR 72 decisioni giudiziarie, di cui 59 sono sfociate in una condanna o in un decreto di accusa. Raccolta di casi giuridici

Novembre

Partecipazione della CFR all'incontro annuale dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani (ODIHR) dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. L'ODIHR presenta i risultati del suo rapporto sui crimini d'odio. La CFR è il punto di contatto nazionale e fornisce cifre sulla Svizzera e informazioni sugli sviluppi più recenti.

Tavola rotonda organizzata in collaborazione con foraus Bern sull'eredità coloniale della Svizzera e sul modo in cui viene trattata nei sistemi educativo e culturale.

Incontro con il professor Amir Dziri, che presenta la nuova pubblicazione del Centro svizzero Islam e società intitolata Jüdisch-muslimische Bildungsarbeit und aktueller Antisemitismus.

Invio di una lettera alle Commissioni delle istituzioni politiche, in seguito alla presentazione di una mozione che chiede di vietare il ricongiungimento familiare per le persone con lo statuto F. Redatta congiuntamente con altre commissioni extraparlamentari, la lettera sottolinea l'incompatibilità di questo divieto con la Costituzione federale e il diritto internazionale.

Membri della commissione e della segreteria

Presidenza

Membri

• Ursula Schneider Schüttel, presidente • Nora Refaeil, vicepresidente

• Frédéric Favre

- Elisabeth Ambühl-Christen
- Flavia Fossati
- Amira Hafner-Al Jabaii
- Hilmi Gashi
- Stefan Heinichen Martin Hirzel
- Isabella Huser
- Jonathan Kreutner Blaise Matthey Florence Michel

Svlvain Savolainen

• Samson Yemane

- Membri della segreteria • Alma Wiecken, responsabile (80 %)
- Giulia Reimann, collaboratrice scientifica, responsabile supplente (80 %)
- Sylvie Jacquat, collaboratrice scientifica per
- la comunicazione (60 %) • Iwan Schädeli, assistente (60 %)
- Praticanti, apprendisti e civilisti • Rubina Lanfranchi, praticante giurista (fino ad
- agosto, 80 %) • Pierre Monteiro, praticante giurista (da novembre. 80 %)
- Marlène Thomi, apprendista di commercio (fino a gennaio, 100%) • Johan Tissot, collaboratore amministrativo (60 %)
- Chris Mateo Schroff, Mukadem Brumand, Shabon John Jones et Elia Bollmann, civilisti (100 %)

